

START-UP

FORMAZIONE

TERRITORIO

INNOVAZIONE

TRASPORTI

INFRASTRUTTURE

CREDITO

LAVORO

INTERNAZIONALIZZAZIONE

**IL MINISTRO
DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
E I GIOVANI
IMPREDITORI**



Ministero dello Sviluppo Economico

CONFRONTARSI PER COSTRUIRE



Nel corso del 2012, il Ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera ha avviato un dialogo diretto con i giovani imprenditori rappresentativi di tutti i principali settori dell'economia italiana, dall'industria al commercio, dall'artigianato all'agricoltura alle cooperative.

L'iniziativa ha permesso di realizzare un confronto personale, produttivo e franco su temi centrali per la crescita economica e lo sviluppo sostenibile dell'Italia. Da un lato, il Ministro dello Sviluppo economico ha potuto contare, nel portare avanti il suo mandato e nel formulare proposte di legge e di policy, sul contributo di analisi e idee venute dai giovani imprenditori. Dall'altro, i giovani imprenditori hanno potuto portare all'attenzione del Governo le difficoltà che si trovano ad affrontare giorno dopo giorno, così come hanno potuto condividere le loro aspettative e raccontare esempi e storie di buona imprenditoria giovanile. Gli incontri hanno, inoltre, favorito una migliore conoscenza reciproca tra i giovani delle diverse associazioni di imprenditori.

Tra fine maggio e inizio dicembre 2012 si sono tenuti tre incontri: il primo su start-up e innovazione; il secondo su formazione e competenze; il terzo sull'accesso al credito. Per questi ultimi due sono stati coinvolti altri attori rilevanti – rispettivamente il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e i rappresentanti dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) – che hanno reso il confronto ancora più ricco e concreto. L'intera iniziativa è stata coordinata da Alessandro Fusacchia, consigliere del Ministro dello Sviluppo economico.

Lo spirito di questi appuntamenti è sempre stato collaborativo e propositivo. Nel corso dell'ultimo incontro, i giovani imprenditori hanno unanimemente manifestato interesse a dare continuità al lavoro iniziato. Per rispondere a questa richiesta, il Ministro dello Sviluppo economico ha deciso, con decreto ministeriale del 31 dicembre 2012, di istituzionalizzare e rendere permanente il tavolo di confronto.



**GLI INCONTRI
DEL 2012**

29
maggio

PRIMO INCONTRO START-UP E INNOVAZIONE

I temi al centro del primo incontro sono stati la cultura d'impresa, le start-up e le prospettive di sviluppo economico del Paese basate sull'innovazione. Il confronto ha fatto emergere alcune tematiche fortemente sentite dai giovani imprenditori, quali l'accesso al credito, la formazione, e l'attenzione per il territorio, per le quali è stato espresso interesse ad un approfondimento.

Particolare attenzione è stata data nel corso dell'incontro alla necessità di rendere più facile costituire e far crescere una start-up innovativa in Italia, alla luce anche del lavoro portato avanti dalla Task Force istituita dal Ministro Passera. I giovani imprenditori hanno sottolineato, tra le altre priorità, la necessità di semplificare e rendere meno oneroso il procedimento costitutivo delle nuove realtà imprenditoriali, l'esigenza di predisporre una legislazione sul lavoro più idonea alla natura delle imprese innovative, l'importanza di creare incentivi fiscali per favorire investimenti in start-up.



Ministero dello Sviluppo economico, Roma, 29 maggio 2012

**26
set
tem
bre****SECONDO INCONTRO
FORMAZIONE E COMPETENZE**

Il secondo incontro, che ha visto anche la partecipazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Francesco Profumo, ha affrontato il tema della formazione e delle competenze, e in particolare il rapporto tra capitale umano e impresa.

Le questioni maggiormente dibattute sono state: l'istruzione tecnica e la formazione professionale, comprese le competenze, "classiche" e "nuove", più necessarie alle imprese; le esperienze formative in azienda durante il periodo scolastico e gli anni dell'università; l'apprendistato; le esperienze e i progetti di sensibilizzazione nelle scuole promossi dai giovani imprenditori; l'innovazione in azienda oltre la dimensione della Ricerca & Sviluppo; la digitalizzazione; il passaggio generazionale; l'imprenditorialità e la formazione dei giovani imprenditori; la dimensione europea del tema formazione e impresa.



Incontro ospitato dai giovani imprenditori di CNA presso la Scuderia Aldobrandini, Frascati, 26 settembre 2012

4
dic
embre

TERZO INCONTRO ACCESSO AL CREDITO

Il terzo incontro si è tenuto sul tema dell'accesso al credito e ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), di Banca d'Italia, del Fondo Centrale di Garanzia e di Ismea.

I punti principali emersi nel corso della riunione sono stati: la liquidità a disposizione del mondo delle imprese; il sistema delle garanzie per l'accesso al credito, in particolare delle PMI; la valutazione dei progetti imprenditoriali; gli accordi di Basilea e le implicazioni per i rapporti tra banche e imprese (es. rating, comunicazione finanziaria); i crediti vantati verso la Pubblica Amministrazione; la dimensione locale nella concessione del credito. I giovani imprenditori e i rappresentanti del mondo bancario hanno concordato di approfondire i temi trattati avviando un confronto diretto.



Ministero dello Sviluppo economico, Roma, 4 dicembre 2012

**TESTO DEL DECRETO CHE
ISTITUISCE UN TAVOLO DI
CONFRONTO PERMANENTE
TRA IL MINISTRO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO
E I GIOVANI IMPRENDITORI**

IL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", con la quale è stato istituito il Ministero dello Sviluppo economico, di seguito denominato Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 novembre 2008, n. 198, recante il Regolamento di riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dello Sviluppo economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2011, con il quale il dott. Corrado Passera è stato nominato Ministro dello Sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti;

RILEVATA l'esigenza di promuovere iniziative con i Gruppi giovani delle principali associazioni imprenditoriali per favorire un confronto diretto, costante, e aperto sulle tematiche di maggiore interesse per l'imprenditoria giovanile;

RAVVISATA la necessità di dare continuità alle esperienze avviate a riguardo nel corso dell'anno 2012 sui temi: start-up e innovazione; competenze e formazione; accesso al credito – esperienze che hanno evidenziato il raggiungimento di risultati soddisfacenti per l'ampio coinvolgimento dei soggetti e delle istituzioni interessate;

RITENUTO di dover promuovere l'istituzione di un Tavolo di confronto permanente sui temi di interesse comune, che possa di volta in volta eventualmente coinvolgere attivamente anche altri attori che hanno ruoli o competenze specifiche rispetto al settore oggetto dell'incontro;

• D E C R E T A •

ART.1

Presso il Ministero dello Sviluppo economico è istituito un Tavolo di confronto permanente con i Gruppi giovani delle associazioni imprenditoriali per l'esame congiunto delle proposte avanzate dai Gruppi medesimi su temi dell'imprenditoria giovanile e di crescita economica, sociale e culturale del Paese.

ART.2

Il Tavolo di confronto permanente è presieduto dal Ministro dello Sviluppo economico ed è composto dal Coordinatore del tavolo, dal Capo Dipartimento impresa e internazionalizzazione, dagli incaricati di altri eventuali uffici competenti in materia del Ministero e dai presidenti dei Gruppi Giovani delle dodici associazioni imprenditoriali rappresentative dei principali settori dell'economia: industria (Confapi, Confindustria, ANCE), commercio (Confcommercio, Confesercenti), artigianato (CNA, Confartigianato), agricoltura (AGIA, Coldiretti, Confagricoltura) e cooperative (Confcooperative, Legacoop).

I presidenti intervengono al Tavolo accompagnati da delegazioni composte prevalentemente da giovani imprenditori, secondo modalità concordate in base al tema oggetto dell'incontro.

Il coordinatore del Tavolo è scelto dal Ministro dello Sviluppo economico tra i consiglieri del Ministro medesimo, o tra i funzionari del Ministero.

ART.3

Il Tavolo può essere integrato, a seconda delle specifiche tematiche ad oggetto e alle eventuali esigenze di approfondimento, da altri rappresentanti istituzionali, dai delegati di altre associazioni imprenditoriali, nonché da esperti del settore.

ART.4

L'attività svolta dal Tavolo è oggetto di un rapporto annuale, che comprende una valutazione dei risultati ed è reso pubblico sul sito del Ministero dello Sviluppo economico e sui siti delle dodici associazioni imprenditoriali rappresentate nel tavolo.

I relativi risultati sono esaminati periodicamente dal Ministro dello Sviluppo economico al fine della promozione di iniziative nelle materie di competenza.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

IL MINISTRO
Corrado Passera

(firmato il 31 dicembre 2012)



I GIOVANI IMPRENDITORI



CONFINDUSTRIA Giovani Imprenditori

Il Movimento dei Giovani Imprenditori si compone di circa 13.000 Giovani Imprenditori suddivisi in 104 Gruppi Territoriali e 20 Comitati Regionali: svolge tradizionalmente il ruolo di “coscienza critica” all’interno del Sistema Confindustria e di “laboratorio dell’innovazione” nei confronti della società civile.

Le attività del Movimento sono focalizzate sulla capacità di analisi e di posizionamento strategico su temi di attualità di medio-lungo termine e si ispirano a tre principi: promuovere la diffusione della cultura d’impresa e la moltiplicazione delle opportunità all’interno della società, sostenere l’affermazione del libero mercato e della concorrenza, del merito e della mobilità sociale, per favorire la competitività del Sistema Italia, valorizzare il ruolo dell’imprenditore come soggetto attivo e responsabile della crescita e dello sviluppo economico, sociale e civile. La caratteristica esclusiva dei Giovani Imprenditori, nell’ambito del Sistema Confindustria, consiste nell’essere un Movimento di persone e non un’Associazione di aziende.

I valori alla base della mission dei Giovani Imprenditori: responsabilità, rischio, merito ed etica. Gli Organi Nazionali istituiti presso i Giovani Imprenditori sono il Consiglio Nazionale (organo più esteso e rappresentativo, composto dai Presidenti Regionali, dai Presidenti Territoriali e da un Delegato Vice Presidente per ogni Territoriale) che lavora alla promozione e diffusione delle linee strategiche, e il Consiglio Centrale, organo decisionale ristretto, formato dal Consiglio di Presidenza, dai Presidenti regionali e da 15 componenti elettivi che si concentra sull’attuazione delle direttive del Consiglio Nazionale e assunzione delle decisioni operative per il funzionamento e lo sviluppo del Movimento.

Presidente : Jacopo Morelli



La caratteristica esclusiva dei Giovani Imprenditori Edili, nell'ambito di ANCE che aderisce al sistema confindustriale, consiste nell'essere un movimento di persone e non un'associazione di aziende. Scelta che esalta la consapevolezza del ruolo dell'imprenditore, "liberandolo" dal condizionamento dei particolari interessi aziendali.

CHI SIAMO. Siamo imprenditori e dirigenti con responsabilità di gestione in azienda di età compresa tra 18 e 40 anni, iscritti ai Gruppi territoriali. Il 20% di noi sono imprenditori di prima generazione, il 75% ricopre un incarico di vertice nell'impresa, il 60% di età compresa tra 30 e 35 anni.

QUANTI SIAMO. I Giovani Imprenditori Edili ANCE sono oltre 1.500, presenti e organizzati in 63 Gruppi Territoriali e 11 Gruppi Regionali.

MISSION. I Giovani Imprenditori Edili svolgono tradizionalmente il ruolo di coscienza critica all'interno del Sistema ANCE e di laboratorio dell'innovazione nei confronti della società civile. Le attività dei Giovani Imprenditori Edili sono focalizzate sulla capacità di analisi e di posizionamento strategico su temi di attualità di medio-lungo termine. I valori in cui credono i Giovani ANCE sono la responsabilità, il rischio, il merito e l'etica.

ATTIVITÀ. L'attività dei Giovani è ispirata, fin dalla nascita del Gruppo, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare nei giovani imprenditori edili lo spirito associativo e la libera iniziativa;
- favorire il migliore inserimento di questi nell'attività industriale ed economica del Paese nonché nel suo contesto sociale;
- promuovere iniziative e ricerche per lo sviluppo dei valori associativi e per la qualificazione dell'immagine della categoria, contribuendo alla vita dell'Associazione con l'apporto di idee e progetti;
- porre in essere partenariati con organismi similari nazionali e esteri, nonché con quelli del mondo accademico socio-culturale e scientifico;
- esaminare le problematiche della categoria, proponendo idee e soluzioni per superarle.

Presidente : Alfredo Letizia



Il Gruppo Giovani Imprenditori nasce in seno alla CONFAPI, Confederazione della Piccola e Media Industria Privata che associa circa 120.000 PMI, distribuite su tutto il territorio Nazionale, con oltre un 2,3 milioni di addetti e rappresenta tutti gli imprenditori “under 40” iscritti.

In particolare, l’impegno della nostra Associazione consiste nel:

- aggiornare i nostri iscritti rispetto alle novità economico-legislative relative al settore;
- effettuare attività di lobby a livello istituzionale al fine di rappresentare gli interessi della categoria presso i tavoli dei decisori politici;
- ideare e organizzare all’interno dei nostri appuntamenti più rappresentativi, quali i Consigli Federali, interventi formativi ad hoc e focus group riguardanti tematiche che suscitano l’interesse professionale dei nostri iscritti, con l’obiettivo di formare, informare ed aggiornare i nostri associati riguardo tutto quello che può ritenersi utile affinché le aziende dei nostri associati siano sempre più competitive;
- organizzare Congressi, Consigli Federali ed Eventi Culturali, al fine di favorire networking, scambio di opinioni e di pareri fra gli iscritti, nonché ottenere momenti di confronto collettivo fra iscritti e rappresentanti politico-istituzionali.

Lo scopo è quindi di accompagnare i giovani imprenditori lungo un percorso di conoscenza in modo da generare, nel tempo, piccole e medie imprese all’altezza delle sfide offerte da un mercato globalizzato sempre più complesso e competitivo.

Presidente: Oriano Lanfranconi



CONFCOMMERCIO

IMPRESE PER L'ITALIA

GIOVANI IMPRENDITORI

Il Gruppo Nazionale dei Giovani Imprenditori è nato nel 1988 e rappresenta circa 250.000 operatori del Terziario. Attualmente il Gruppo Giovani è presente in tutte le Regioni attraverso le strutture provinciali ed al suo interno è ripartito in più di 130 categorie appartenenti ai settori commercio, turismo e servizi di Confcommercio.

La base associativa del gruppo è costituita dagli imprenditori "under 40" della Confcommercio. Il Gruppo si prefigge di promuovere la crescita professionale dei giovani imprenditori, stimolando in essi lo spirito associativo anche attraverso opportuni programmi di formazione e valorizzando il loro ruolo negli ambiti sociali ed istituzionali. Tra le proprie finalità, il gruppo fornisce assistenza ai giovani che intendano affacciarsi nel mondo dell'impresa, sensibilizzandoli anche su alcuni strumenti di finanziamento regionale o sulle più note leggi nazionali. In particolare, nel caso dell'accesso al credito per i giovani che si avviano verso un'attività imprenditoriale, il Gruppo Giovani si è attivato attraverso le proprie strutture territoriali per sensibilizzare gli Enti locali (in particolare le Regioni) e gli Istituti di Credito, nonché intervenendo internamente attraverso la promozione e l'utilizzo delle strutture "Ascomfidi", Organizzazioni istituite e già presenti da tempo nel sistema Confcommercio. Tra gli obiettivi che il Gruppo persegue, inoltre, quello riguardante la crescita professionale e sindacale per una nuova cultura d'impresa, risulta di gran lunga al primo posto; segue l'istituzionalizzazione, su base territoriale, delle già sperimentate intese sinergiche con altri gruppi giovanili delle più rappresentative organizzazioni imprenditoriali.

Presidente: Paolo Galimberti



Il Coordinamento dei Giovani Imprenditori della Confesercenti nasce dalla volontà di sostenere e dare risposta alle legittime aspirazioni di tutti quei giovani che intendono costruire il proprio futuro professionale scegliendo di essere imprenditore. È una struttura snella, operativa, un organismo capace di rendere sempre più partecipi gli Under 40 alla vita della Confederazione, di realizzare un' incisiva attività per rappresentare al meglio i loro interessi nei tavoli istituzionali e favorire la crescita di nuova classe dirigente. Un compito che viene portato avanti attraverso l'attività di rappresentanza sindacale presso gli interlocutori di interesse, pubblici e privati; una specifica attività di sensibilizzazione nei confronti dei mezzi di informazione sulle varie tematiche relative all'imprenditoria giovanile; la progettazione di interventi formativi mirati all'accrescimento professionale; l'elaborazione di studi e ricerche, momenti di confronto pubblico su temi di interesse della categoria; servizi e assistenza tecnica. Alle spalle ci sono la storia e la forza della Confesercenti, una delle principali associazioni delle imprese in Italia, che rappresenta 352.666 imprese di commercio, turismo, servizi, artigianato e delle PMI dell'industria, capaci di dare occupazione a oltre un milione di persone. Una rete che si dirama in oltre 70 federazioni di categoria operanti in tutto il territorio nazionale e 120 sedi provinciali, 20 regionali e 1.000 sedi comunali, presso cui sono occupati 5.000 addetti che garantiscono qualificati servizi alle imprese.

Presidente: Vincenzo Schiavo

**Giovani Imprenditori**

CNA – Confederazione Nazionale dell’Artigianato e della Piccola e Media Impresa – è una organizzazione di oltre 670 mila associati: imprenditori, imprese, professionisti, pensionati, connessi ad una rete di ben 1250 nodi territoriali. Un’organizzazione strutturata e diffusa capillarmente il cui obiettivo, da oltre sessant’anni, è dare valore al capitalismo molecolare ed alla piccola e media impresa, proponendosi come partner per lo sviluppo e promuovendo il progresso economico e sociale.

Il Gruppo Giovani Imprenditori della CNA, articolato in Gruppi regionali e provinciali, è un movimento di interesse con carattere di rappresentanza con lo scopo di interpretare, analizzare e proporre soluzioni alle problematiche legate al mondo dell’imprenditoria dal punto di vista dei giovani imprenditori verso le istituzioni, il governo, la società civile.

I giovani imprenditori portano valore fungendo da stimolo all’associazione e sensibilizzando la medesima su alcune tematiche che vanno nel senso di un rinnovamento dell’imprenditorialità.

I principali obiettivi che il gruppo mira a raggiungere vanno dalla diffusione della cultura dell’imprenditoria per favorire uno sviluppo sano e sostenibile di un tessuto economico moderno ed innovativo, all’orientamento e formazione di giovani imprese verso processi di sviluppo integrato ed a vocazione internazionale.

Fondamentale è per i giovani imprenditori di CNA la promozione del riconoscimento sociale dell’imprenditore, l’esaltazione della sua utilità socio-economica.

Per meglio diffondere tali obiettivi e per raccogliere le dovute proposte, CNA Giovani Imprenditori organizza e promuove ogni anno una serie di eventi diffusi su tutto il territorio nazionale, con un carattere espressamente innovativo, e rivolti al futuro. Tali iniziative miranti a sviluppare un processo emulativo di soluzioni e proposte per uno sviluppo concreto e sostenibile del sistema Paese, sfociano in un evento annuale denominato CNA NeXT - il Festival dell’Intelligenza Collettiva che rilancia mediaticamente tali proposte avviando un confronto tra il mondo delle giovani imprese, le istituzioni, le università e personalità a vario titolo rappresentative.

CNA Giovani Imprenditori “investe” in una rinascita economica che si basi sulla cultura, sul territorio e su imprese pensate come “processori di conoscenza”, capaci cioè di tradurre il sapere in economia.

Presidente: Andrea Di Benedetto



Confartigianato Giovani Imprenditori nasce nel 1987 all'interno di Confartigianato Imprese, organizzazione che rappresenta oggi circa 700.000 imprese e imprenditori appartenenti a 870 settori di attività organizzati, all'interno della Confederazione, in 120 Associazioni territoriali, 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 74 Gruppi di mestiere. Il Movimento dei Giovani Imprenditori di Confartigianato associa, attualmente, 150.000 imprenditori di età inferiore a 40 anni e si articola in 80 Gruppi Territoriali presenti in tutto il Paese. Il Movimento ha la finalità di rappresentare ed accompagnare le nuove generazioni nelle loro sfide imprenditoriali proponendosi di:

- potenziare la funzione dell'associazionismo e della rappresentanza;
- diffondere la consapevolezza della funzione socio economica e politica dell'impresa artigiana ed il suo contributo all'occupazione;
- favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile;
- promuovere e sostenere azioni di formazione imprenditoriale, manageriale e culturale, particolarmente adatte a comprendere e guidare i cambiamenti;
- attivarsi affinché si alimentino continuamente condizioni adatte alla trasmissione d'impresa;
- relazionarsi con le istituzioni scolastiche e formative perché cresca il rapporto fra queste e mondo del lavoro e del sociale;
- essere qualitativamente presente con analisi, proposte ed iniziative nell'ambito delle problematiche sociali ed economiche del Paese.

Presidente: Marco Nardin



L'Associazione Giovani Imprenditori Agricoli - AGIA - è un'associazione di persone. È stata promossa dalla Confederazione Italiana Agricoltori (CIA), ed ha svolto la sua Assemblea Costitutiva l'11 e 12 maggio 2000 a Roma, città che rappresenta la sua sede nazionale.

Seppur dotata di una propria autonomia statutaria, l'AGIA opera all'interno della CIA e si prefigge, con orgoglio, di esserne un valore aggiunto arricchendo l'azione confederale. L'attività dell'AGIA è tesa a:

- facilitare l'inserimento dei giovani e il ricambio generazionale in agricoltura anche attraverso specifiche campagne di promozione/sensibilizzazione;
- valorizzare i giovani imprenditori agricoli che sono già insediati con misure per il consolidamento e la crescita;
- promuovere, proporre, diffondere iniziative che mirino a garantire il reddito in agricoltura, facilitando l'accesso al bene terra anche attraverso l'istituzione della "banca della terra";
- favorire l'accesso al credito attraverso azioni nei confronti degli istituti di credito e finanziari nonché verso le istituzioni pubbliche preposte e verso i Consorzi Fidi;
- difendere e promuovere la professionalità dei giovani imprenditori agricoli, con azioni di formazione continua;
- contribuire al processo di sviluppo e di integrazione dell'Unione europea anche attraverso la partecipazione al CEJA (Consiglio europeo dei giovani agricoltori).

L'AGIA si organizza in strutture corrispondenti agli ambiti confederali del sistema CIA dei quali è componente, CIA provinciali e CIA Regionali; ove non costituite le associazioni provinciali, il livello associativo di riferimento è quello regionale, in cui si svolgono le relative Assemblee elettive.

Presidente: Luca Brunelli



COLDIRETTI
GIOVANI IMPRESA

Coldiretti Giovani Impresa è una formazione costituita nell'ambito della Confederazione Nazionale Coldiretti, della quale è parte integrante e alla quale aderiscono, di diritto, i soci aventi tra i 18 e i 30 anni. È presente in maniera capillare con uffici su tutto il territorio Nazionale. Coldiretti Giovani Impresa guarda al futuro puntando sull'innovazione, al centro c'è l'impresa agricola ed una concezione innovativa della produzione e tutt'intorno si costruiscono i presupposti per continuare a rappresentare l'unica novità che conta nel settore delle Imprese agricole, i presupposti che si chiamano territorio, benessere, qualità, tipicità, originalità, attenzione all'ambiente ed al cittadino-consumatore. Da qui prende piede un modello di sviluppo economico che intreccia processi di integrazione lungo la filiera (produzione-trasformazione-commercializzazione di cibo) con percorsi di diversificazione e/o interazione con altri settori (turismo – artigianato – commercio – servizi alle persone, all'ambiente ed al territorio) e strategie di innovazione (prodotto – processo – relazioni con il territorio).

Delegato Nazionale: Vittorio Sangiorgio



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GIOVANI AGRICOLTORI

L'ANGA - Giovani di Confagricoltura è l'organizzazione sindacale per la rappresentanza dei giovani imprenditori agricoli aderenti a Confagricoltura. Con la sua azione di lobby contribuisce ai processi decisionali sulle politiche giovanili in agricoltura a tutti i livelli, nazionale e comunitario. È membro permanente, in Italia, dell'osservatorio per l'imprenditoria giovanile in agricoltura (OIGA) del Mipaaf e, a Bruxelles, del consiglio europeo dei giovani agricoltori (CEJA).

ORGANIZZAZIONE. L'Associazione dei Giovani di Confagricoltura ha la sede generale a Roma, nello storico Palazzo Della Valle. Attraverso le proprie federazioni regionali e sezioni provinciali è presente in modo capillare su tutto il territorio nazionale. I suoi iscritti sono imprenditori agricoli professionalmente qualificati che gestiscono aziende competitive per investimenti strutturali, qualità dei prodotti, innovazione tecnologica e diversificazione produttiva. Inoltre, svolgono un importante ruolo ambientale e socio-economico.

MISSIONE E PROGETTO. L'agricoltura è in grado di contribuire in maniera importante alla ripresa e alla tenuta dell'economia reale, nonostante la delicata fase di congiuntura economica che stiamo vivendo. La produzione agroalimentare, di cui il settore primario è un pilastro fondamentale, rappresenta il 15% del PIL italiano ed occupa 1 milione di lavoratori dipendenti. La centralità del settore primario nelle analisi e nelle scelte politiche, nazionali ed europee è indubbia. In questo scenario l'Associazione dei Giovani di Confagricoltura opera per garantire ai giovani già impegnati nel settore agricolo o a coloro che intendono farlo, un'attenzione costante e un coinvolgimento reale nei processi decisionali che li riguardano.

SERVIZI. Oltre alla rappresentanza sindacale l'Associazione assicura ai propri associati servizi di:

- formazione professionale e assistenza tecnica;
- informazione sulle principali problematiche economiche e sulle opportunità di finanziamento;
- tirocini pratici all'estero.

Presidente: Nicola Motolese



L'Associazione Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative è composta da un'Assemblea di circa 50 giovani (under 35) Presidenti o Amministratori di cooperative distribuite su tutto il territorio nazionale. Nelle cooperative associate all'organizzazione oltre mille Presidenti e Amministratori non hanno ancora superato i 35 anni. Sono cooperatrici e operatori che - tramite la formula cooperativa - forniscono risposte concrete ed efficaci ai nuovi bisogni della società (di beni, di servizi, di senso). L'organismo è guidato da un Comitato di coordinamento composto da operatori attivi in diversi settori di attività economica e ha tra i suoi obiettivi quello di elaborare proposte per lo start-up, promuovere l'innovazione cooperativa, dialogare con le istituzioni e con le componenti giovanili delle altre organizzazioni imprenditoriali, favorire la nascita di gruppi Giovani Imprenditori Cooperativi sui territori, essere avamposto della nuova cooperazione nei settori a più alto potenziale di sviluppo.

Coordinatore: Matteo Bettoli



Generazioni, il coordinamento di giovani operatori di Legacoop, nasce a seguito del 38° Congresso Nazionale di Legacoop con l'obiettivo di approfondire le questioni generazionali, valutando le opportunità e le problematiche che i giovani affrontano nelle imprese cooperative e nelle strutture associative.

Generazioni ha il compito di proporre agli organismi dirigenti di Legacoop possibili politiche e strumenti di sviluppo, innovazione, sostenibilità, con particolare attenzione ai temi del ricambio generazionale, della formazione e della crescita dei operatori.

Generazioni promuove la cultura e il modello cooperativi tra i giovani, presso gli organismi giovanili delle sedi istituzionali, presso le università e i centri di ricerca, presso le scuole e le strutture di promozione delle politiche attive del lavoro. Generazioni è aperta alla partecipazione di tutti i operatori ed i dipendenti under 40 delle strutture associative e di sistema di Legacoop interessati a dare il loro contributo apportando idee, esperienze, sensibilità nuove.

Coordinatore: Lucio Valente

Ministero dello Sviluppo economico
Via Vittorio Veneto, 33
00187 - ROMA